

noto al Consiglio, l'Istituto ha costruito l'autorimessa di Venezia per conto dell'A.G.I.P., che si è obbligata a rimborsare il costo della costruzione e le spese accessorie mediante annualità di Lire 591.609,22 pagabili in rate semestrali anticipate di L.295.804,61 scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre degli anni 1935 a 1961 compresi, comprensive di capitale e degli interessi calcolati al tasso del 6,50% annuo. -

L'A.G.I.P. ha la gestione dell'autorimessa fino al 1° giugno 1962, epoca in cui dovrà effettuare la consegna al Comune di Venezia. -

I rapporti fra l'Istituto, l'A.G.I.P. e il Comune sono regolati dai tre contratti 29 settembre 1932 e 10 febbraio 1933 a rogito del Notaio Guispiuri di Roma e 14 febbraio 1939 a rogito del Notaio Volpoline di Venezia. -

Ora l'A.G.I.P., data l'anormale situazione creata dall'aumento dei prezzi della benzina e dalle norme che limitano la circolazione degli autoveicoli, ha dichiarato di non essere in condizione di pagare le spese necessarie per la gestione dell'autorimessa ivi comprese quelle per il pagamento delle rate dovute a questo Istituto ed al Comune di Venezia ed ha richiesto quindi delle concessioni all'Isti-